

Relazione del Revisore Contabile al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2012

Il giorno 18 del mese di marzo dell'anno 2013 alle ore 16:30 presso la sede dell'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Salerno, in virtù dell'incarico triennale di Revisore Contabile conferitomi ho proceduto ad esaminare il progetto di bilancio consuntivo al 31/12/2012 e relativi allegati oltre alla proposta di preventivo per l'anno 2013 predisposte dal Tesoriere Arch. Guadagno.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 la mia attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento dei Revisori Contabili raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ed in conformità a tali principi ho svolto le verifiche trimestrali, documentate nei relativi verbali ed il controllo contabile del bilancio consuntivo al 31 dicembre 2012, la cui redazione compete al Consiglio dell'Ordine, mentre è mia responsabilità esprimere un giudizio sul bilancio stesso.

In particolare:

- ho proceduto al controllo sulla tenuta della contabilità, al controllo dell'amministrazione e dell'osservanza delle norme di legge e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ho ottenuto dai consiglieri informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo effettuate dall'Ordine sia per dimensioni che per caratteristiche, e posso ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assem-



blea degli iscritti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'Ente;

- ho acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Ente, anche tramite le informazioni fornitemi direttamente dagli organi preposti e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire;

- ho valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, sia mediante l'ottenimento di informazioni direttamente dai responsabili delle varie funzioni che mediante l'esame dei documenti giustificativi, e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire;

- ho verificato, nell'ambito dell'attività di controllo contabile, la correttezza e la regolarità delle scritture contabili, nonché la conformità delle stesse alle norme vigenti. I controlli sono stati finalizzati al reperimento di ogni elemento utile per accertare che il bilancio al 31/12/2012 risulti attendibile. Il lavoro di verifica contabile ha incluso l'esame, sulla base di verifiche campionarie, degli elementi probatori a sostegno dei saldi e delle informazioni del bilancio, nonché la valutazione della adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili impiegati e della ragionevolezza delle stime effettuate dai consiglieri con riguardo al bilancio di previsione per l'anno 2013.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione. Nel mese di novembre dell'anno 2012 è stato stipulato un nuovo contratto di locazione a seguito della richiesta di rinegoziazione del canone di locazione presentata all'Automobile Club Salerno in data 27.03.2012. La stipula di questo nuovo contratto ha comportato una riduzione del canone di locazione di circa il 50% con notevole vantaggio sulla gestione finanziaria per gli anni a venire.



Altro elemento che merita menzione nella presente relazione è la situazione finanziaria dell'Ente. Dall'analisi dei dati della gestione finanziaria per l'anno 2012, si rileva che si sta verificando una graduale riduzione delle disponibilità finanziarie sui conti correnti, dovuti sicuramente al mancato incasso delle quote correnti, che risultano scoperte per oltre un terzo del loro ammontare, e alla difficoltà di incassare i residui attivi degli anni precedenti iscritti in bilancio. Sicuramente questi ritardi sono da addebitare in parte alla particolare situazione economico-finanziaria che stiamo vivendo, ma anche ad una mancata azione incisiva sul recupero e delle quote correnti e dei crediti degli anni precedenti. Al fine di salvaguardare l'equilibrio finanziario si sollecita un'azione concreta del Consiglio mirata al recupero delle quote d'iscrizione non rimosse ed iscritte complessivamente fra i residui attivi alla data del 31.12.2012.

Pertanto, dopo aver proceduto al controllo della documentazione utile ed aver verificato la rispondenza dei documenti con i fatti intervenuti nella gestione, si è proceduto a redigere la seguente relazione.

Il bilancio consuntivo al 31/12/2012 evidenzia un avanzo globale pari ad Euro **159.275,88** che si riassume nei seguenti valori:

Consistenza liquidità al 31/12/2011	Euro	116.611,02
- Riscossioni	Euro	344.239,38
- Pagamenti	Euro	324.708,84
Consistenza liquidità al 31/12/2012	Euro	136.141,56
- Residui attivi	Euro	265.922,88
- Residui passivi	Euro	242.788,56
Avanzo globale di amministrazione	Euro	159.275,88

La situazione finanziaria conferma quanto esposto nella precedente tabella e si



sintetizza nei seguenti valori:

Consistenza liquidità al 31/12/2011	Euro	116.611,02
Entrate di competenza del periodo	Euro	315.888,60
Residui attivi	Euro	28.350,78
Uscite di competenza del Periodo	Euro	304.656,01
Residui Passivi	Euro	20.052,83
Consistenza liquidità al 31/12/2012	Euro	136.141,56

Per quanto riguarda, il progetto di bilancio preventivo per l'anno 2013 si evidenzia che le poste di bilancio sono state valutate con criteri di prudenza ed attendibilità prendendo come riferimento l'andamento degli esercizi precedenti e ogni altro elemento significativo per una corretta valutazione. In particolare, si evidenzia che la previsione di entrate per le nuove iscrizioni è stata proporzionata tenendo conto del numero dei nuovi iscritti dell'anno 2012, che si è mantenuta pressoché costante rispetto all'anno precedente, per cui si è stimato prudenzialmente che i nuovi iscritti per l'anno 2013 saranno in numero di 60. Di conseguenza anche la previsione per timbri e tessere è stata stimata proporzionalmente alle nuove iscrizioni, mentre non è stata considerata nessuna previsione per visti, pareri e parcelle. Come da delibera del Consiglio le quote d'iscrizione per i nuovi iscritti è stata ridotta da € 150,00 ad € 133,00 per il primo triennio.

Per quanto riguarda la previsione di entrate relative ai proventi finanziari su conti correnti bancari e postali il Consiglio, tenendo conto dell'andamento dei mercati finanziari e delle condizioni contrattuali e dei risultati dei due esercizi precedenti, ha preventivato entrate di € 90,00.

Nella previsione delle spese si è tenuto conto dell'andamento dell'esercizio precedente e per quanto concerne le prestazioni professionali si è tenuto conto delle




convenzioni stipulate con professionisti esterni e delle attività fuori convenzione svolte nell'anno precedente e che si ritiene saranno affrontate anche nell'esercizio in corso. Nella voce relativa all'investimento in beni strumentali è stata prevista una maggiore spesa per l'adeguamento della sede, concordata in occasione della rinegoziazione del contratto di locazione. La spesa è relativa alla sostituzione degli infissi esterni necessaria per una maggiore performance energetica, che dovrebbe comportare anche una riduzione dei consumi. Grande impulso, anche per contrastare il periodo di crisi, è stato dato alle attività di formazione e aggiornamento professionale a favore degli iscritti.

Per quanto su esposto, gli obiettivi fissati dall'Ente sono ritenuti misurabili e congrui rispetto al loro effettivo raggiungimento, pertanto si esprime parere favorevole anche in merito al progetto di bilancio preventivo per l'anno 2013 predisposto dal Consiglio.

A mio giudizio, il bilancio in esame, che chiude con un avanzo globale di gestione pari ad € 159.275,88, è redatto nel suo complesso con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'Ente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

In base a quanto sopra evidenziato, considerate anche le risultanze dell'attività svolta ai fini del controllo contabile sul bilancio, dalla quale non emergono rilievi, propongo all'assemblea di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, così come redatto dal Consiglio e nel contempo esprimo il mio parere favorevole anche in merito al bilancio di previsione per l'anno 2013.

Il Revisore Contabile

Francesco L. R.